

Unione dei Comuni Canelli-Moasca

Linee Generali di governo dell'Unione

In un momento di profonda crisi economica e sociale è opportuno e necessario, anche in riferimento alle normative nazionali e regionali intervenute negli ultimi anni, dal d.l.78/2010 alla Legge 56/2014, alla l.r. 11/2012, attivare una forma aggregativa gestionale associata tra enti locali.

In quest'ottica, e perseguendo la finalità legislativa e l'interesse generale delle comunità locali, i comuni di Canelli e di Moasca, quest'ultimo comune obbligato all'associazionismo obbligatorio, hanno stabilito di avviare una gestione associata di funzioni.

Per il comune di Canelli si conferiranno tre funzioni fondamentali mentre per il comune di Moasca, tutte le funzioni fondamentali eccetto le funzioni: sociale, già conferita al Consorzio CISA, e le funzioni di Polizia Municipale e di Protezione Civile in capo a convenzioni intercomunali ex art.30 del d.lgs.267/2000.

Si tratta di avviare una gestione funzionale ai due comuni che possa esser da base per un futuro ampliamento dell'aggregazione ad altri comuni del territorio, anche eventualmente attraverso preliminari forme convenzionali.

L'interesse della nuova Unione è quello di poter contribuire in modo efficace, efficiente e per quanto possibile, economico, al fine di continuare ad erogare i servizi essenziali alle due comunità locali associate in modo congiunto.

Il percorso che abbiamo delineato e' sostanzialmente la collaborazione unificata fra gli attuali uffici dei due enti cosi' da disporre di una graduale attuazione di un unico 'beck office' con sede operativa in Canelli ed un 'front office' presso il comune di Moasca, ove verrà comunque mantenuto per i prossimi anni anche lo sportello 'anagrafe'.

L'obiettivo prioritario del mantenimento dei servizi essenziali alla popolazione non sconta comunque la possibilità che riteniamo fondamentale, in riferimento all'area ottimale Canelli-Moasca, di accedere a fondi d'investimento Europei, attraverso la nuova Unione di Comuni.

L'aspetto strategico dell'Unione di Comuni e il suo collegamento con la Provincia – istituzionalmente ristrutturata, con la Regione, con lo Stato, e soprattutto con l'Unione Europea, potrà esser d'interesse per lo sviluppo economico territoriale e per le valenze insite sia per le aziende agricole e viti vinicole, sia per l'indotto industriale dell'eno meccanica.

Faremo il possibile per coinvolgere la popolazione e le attività produttive del territorio in questo cambiamento di mentalità nella governance territoriale.

In questo senso, appare evidente, che con gli ulteriori tagli dello Stato e di conseguenza delle Regioni, sull'assetto gestionale dei servizi da erogarsi alla cittadinanza, risulta sempre piu' urgente ripensare in forma aggregativa intercomunale, attuando per quanto sarà possibile e nei tempi dovuti, ad un nuovo modo di GESTIONE delle ORGANIZZAZIONI istituzionali locali preposte a: viabilità, scuole, cimiteri, pubblica illuminazione, pianificazione territoriale, ambiente, territorio.

Queste sono le linee che s'intendono perseguire, e che condividendole tra Canelli e Moasca, pensiamo di poter attuare in modo organico e con esperienza sul campo, dandoci come prima tappa almeno tre anni di prova.

Ce lo auguriamo e soprattutto auguriamo al Consiglio dell'Unione appena insediato, e noi stessi Sindaci dei comuni associati, BUON LAVORO !

Il 20 Ottobre 2014

Andrea Ghignone *F.to Andrea Ghignone*

Marco Gabusi *F.to Marco Gabusi*

Da allegare alla deliberazione del Consiglio dell'Unione e da

Pubblicarsi sul sito istituzionale dell'Unione.